

Aiutateci: doniamo un cane guida

RUBICONE

DI LORENZO ZAVALLONI

ANDARE A SCUOLA O AL LAVORO, trovare uffici o negozi, riconoscere le persone quando si entra in una stanza, camminare senza andare contro agli ostacoli.

Tutto semplice per chi vede, una sfida continua per chi è cieco. Una dura sfida per Manuele Bravi, un ventiduenne non vedente che desidera essere come gli altri, autonomo nelle piccole cose di tutti i giorni. Una conquista di libertà se accanto avrà un dolcissimo cane che lo guidi nel cammino di tutti i giorni. Ebbene fra poco Manuele, giovane santarcangiolese non vedente,

avrà in dono dal Lions Club del Rubicone uno dei fedeli e intelligenti cani addestrati dal Centro di Limbiate (MI), un centro gestito dai Lions ed in grado di formare e destinare a non vedenti, a titolo completamente gratuito, 50 amici a quattro zampe ogni anno, in netta prevalenza labrador.

Il giovane, che il club conosce perché distintosi 5 anni fa nel premio di poesia "E.Cantone", è un ragazzo gioioso, volitivo, vulcanico, con mille interessi: suona il pianoforte dall'età di otto anni, compone musica e canta; è uno sportivo, nuotatore di tutto

rispetto – ha riportato 8 record italiani – ma problemi economici e logistici gli hanno impedito di proseguire l'attività agonistica. A Milano, dove studia Psicologia dei processi sociali e comportamentali economici presso l'Università Bicocca di Milano, è stato inserito in un campus e lavora per Dialogo nel Buio, una mostra-viaggio guidato nella completa oscurità che permette di sperimentare un nuovo modo di "vedere" affidandosi al tatto, all'udito, all'olfatto e al gusto per vivere un'esperienza straordinaria, dove i ruoli si invertono e le barriere si abbattano.

Ma M., che ha già avuto contatti con il Centro Addestramento Cani-Guida di Limbiate, attende con impazienza il momento in cui gli verrà destinato il suo cane-guida, il suo fido amico a quattro zampe, sempre pronto a servirlo e, se necessario, a tutelare la sua integrità fisica permettendogli di acquisire la libertà e l'indipendenza nelle piccole cose di tutti i giorni.

Aiutare i non vedenti a rompere le barriere della disabilità e non dover dipendere dagli altri, dare loro quell'autonomia e libertà desiderate, è sempre stato un service dei Lions di tutto il mondo chiamati appunto Cavalieri della luce per il loro impegno rivolto ad aiutare i non vedenti e le persone con problemi gravi della vista, a sostenere i centri di addestramento dei cani guida come il Centro di Limbiate.

Concerto di Natale, la bellezza e la bontà della musica

DI LORENZO ZAVALLONI

NON MANCAVA NULLA al teatro Petrella di Longiano per il concerto di Natale promosso dal Lions Club del Rubicone: tanta gente, buona musica, meritevole finalita' e una lieve coltre di neve che aveva imbiancato il paesaggio circostante, dando un tocco natalizio.

Protagonisti dell'evento sono stati i professori dell' Ensemble Strumentale Scaligero accompagnati dal soprano Barbara Costa che hanno proposto arie di Giuseppe Verdi, Gershwin e Piazzolla entusiasmando i presenti per la maestria dei concertisti; i quali, dopo aver inaugurato con successo la stagione scaligera milanese con un eccezionale Lohengrin di Wagner, hanno sfidato la stanchezza e la neve per essere presenti a Longiano e regalare, ai tanti estimatori, momenti di grande emozione e vera bellezza, quella bellezza che sublima e, elevando gli animi e rasserenandoli, ci salva.



"Quest'anno – ha sottolineato il Presidente del Lions Club del Rubicone, dott. Stefano Berlini – il ricavato del concerto sarà devoluto all'acquisto di un cane-guida destinato ad un ragazzo non vedente della zona. È questo grazie alla bellezza della musica, alla disponibilità e maestria dell'Ensemble Scaligero, alla generosità dei numerosi presenti e all'attività di Tino Gori, l'instancabile promotore dell'evento che quest'anno ha raggiunto la 14ª edizione".